

Abbasso il nove

Rileggi le frasi e controlla di averle scritte correttamente. Se trovi un errore, sottolinealo e correggi scrivendo sopra alla parola sottolineata.

Uno scolaro faceva le divisioni: - Il tre nel tredici sta quattro volte con l'avanzo di uno. Scrivo quattro al quoto. Tre per quattro dodici, al tredici uno. Abbasso il nove....

- Ah no, - gridò a questo punto il nove.

- Come? - Domandò lo scolaro.

- Tu ce l'hai con me: perché hai gridato abbasso il nove? Che cosa ti ho fatto di male? Sono forse un nemico pubblico?

- Ma io...

- Ah, lo immagino bene, avrai la scusa pronta. Ma a me non mi va giù lo stesso. Grida abbasso il brodo di dadi, abbasso lo sceriffo, e magari anche abbasso l'aria fritta, ma perché proprio abbasso il nove?

-Scusi, ma veramente...

-Non interrompere, è cattiva educazione. Sono una semplice cifra e qualsiasi numero di due cifre mi può mangiare il risotto in testa, ma anch'io ho la mia dignità e voglio essere rispettato. Prima di tutto dai bambini che hanno ancora il moccio al naso. Insomma, abbassa il tuo naso, abbassa gli avvolgibili, ma lasciami stare.

Confuso e intimidito, lo scolaro non abbassò il nove, sbagliò la divisione e si prese un brutto voto. Eh, qualche volta non è proprio il caso di essere troppo delicati.

(Tratto da *Favole al telefono* di Gianni Rodari)